

Le formazioni for



estali che vegetano sul territorio appenninico sono il risultato di processi di espansione e di restringimento a causa delle dinamiche climatiche che si sono succedute nei millenni e nei secoli. Per molte specie arboree l'appennino italiano è stato un luogo di rifugio in seguito al succedersi di periodi glaciali e post glaciali.

L'abete bianco, conifera che ha visto una significativa espansione nel periodo successivo all'ultima glaciazione, si è trovato in epoca recente ad una sempre maggiore regressione del proprio areale per fattori diversi tra i quali l'intervento selettivo operato dall'uomo e la riduzione dell'umidità atmosferica.

Il fattore umano è stato senz'altro la principale causa di riduzione estensiva di questa specie ma le mutate condizioni climatiche sono alla base di una minore capacità di questa specie di invadere naturalmente con la rinnovazione le foreste. Questi due fattori hanno portato ad una rarefazione sempre maggiore della specie che si è conservata nelle sue caratteristiche originarie in stazioni relitte dove la freschezza del clima unitamente all'azione conservativa operata dall'uomo ne hanno permesso la conservazione.

Le previsioni che possono ad oggi essere formulate sulle caratteristiche climatiche del prossimo futuro non promettono miglioramenti anzi, questa specie può trovarsi in un vero pericolo di regressione a causa delle mutate condizioni climatiche che si verranno a manifestare nei prossimi decenni. Se le previsioni si avvereranno per i prossimi anni le isoterme cresceranno ad un tasso di 11 metri di altitudine per anno e di 2-3 chilometri di latitudine per anno. Ciò potrà portare al manifestarsi, entro i prossimi 20 anni, delle condizioni termiche ottimali di questa specie dalle comuni quote, comprese tra 800 e 900 m s.l.m., riscontrabili nella fascia fitoclimatica del castanetum freddo-fagetum, a quote superiori di 200 metri ovvero comprese tra 1100 e 1200 m s.l.m.

Il progetto LIFE Resilfor vuole aprire la strada d un'azione finalizzata ad individuare misure di mitigazione o ad individuare i territori di ridiffusione in modo da avviare un programma di salvaguardia di questa specie e degli habitat d'interesse europeo che sono ad essa connessi.

(Immagine tratta da Tutela di habitat con abete bianco nei SIC dell'appennino centro meridionale LIFE99NAT/IT6260)